

# ■ CASTROVILLARI L'assessore all'Ambiente smorza le polemiche Ecodistretto, Pace fa chiarezza «Così valorizzeremo i rifiuti»

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI - «Alla luce delle tante notizie diffuse a mezzo stampa o attraverso i social negli scorsi giorni circa la possibile individuazione di un'area sulla quale far sorgere un impianto per il trattamento dei rifiuti mi preme l'obbligo di fare chiarezza, una chiarezza che sarà maggiormente amplificata all'interno di un prossimo consiglio comunale che ritengo essere il luogo deputato all'analisi di tali tematiche». L'assessore all'Ambiente del comune di Castrovillari, Pasquale Pace, con una nota ha inteso fare chiarezza sull'impianto di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti, definito "Ecodistretto", che l'amministrazione castrovillarese vorrebbe allocare nell'area del cementificio. «Tale impiantistica - spiega l'assessore Pace - sarà dotata delle più innovative soluzioni tecnologiche al fine di recuperare al massimo tutte le tipologie di materiali presenti riducendo il materiale di scarto da conferire in discarica nell'ottica di implementare il paradigma "Discariche zero"». Pace, dopo aver illustrato le "linee di valorizzazione dei rifiuti" che l'ecodistretto consentirà, ha inteso sottolineare come «la localizzazione in un determinato ambito territoriale di un siffatto sistema, caratterizzato dalla gestione dell'intero processo gestionale dei rifiuti, consente tra l'altro di favorire, a latere, lo sviluppo di un sistema imprenditoria-



le nuovo che possa completare le attività che portano al completo recupero/riciclaggio delle Materie prime seconde (Mps) che si rendono disponibili nell'Ecodistretto. Si può così tendere a realizzare una economia a ciclo chiuso e di prossimità verso la quale tende l'idea stessa di Ecodistretto». Questo impianto, ha spiegato, altresì, l'assessore Pace «dovrà essere realizzata all'interno della zona nord della provincia di Cosenza perché la restante parte della provincia sarà

servita da una piattaforma analoga, la cui realizzazione è prevista come aggiornamento dell'esistente impianto di Rossano al fine di bilanciare la distribuzione dei rifiuti da gestire, ai quali continueranno a concorrere anche gli impianti privati attualmente presenti sul terri-

torio e che sono in grave sofferenze a causa della mancanza di una impiantistica pubblica di supporto alla raccolta differenziata. Una volta chiarito il contesto generale in cui ci si muove, mi preme sottolineare - continua l'assessore Pace - che il consiglio comunale sarà

chiamato a licenziare soltanto una manifestazione di interesse alla localizzazione del suddetto impianto all'interno di una specifica area che nel caso particolare è stata individuata all'interno del sito industriale del cementificio, per la quale la proprietà ha dato la sua disponibilità anche al fine della ricollocazione produttiva di parte dei propri addetti, attesa la chiusura della fase industriale di utilizzo del forno di cottura. La scelta effettiva sulla localizzazione dell'Ecodistretto resta comunque in capo alla Regione che farà le proprie valutazioni di carattere pratico e logistico anche perché - conclude Pace - l'investimento di 45 milioni per la costruzione dell'impianto (con evidenti ricadute economiche sul territorio ospitante) è a completo carico della Regione la quale utilizzerà risorse europee appositamente vincolate per tali interventi da impegnare entro il 31 dicembre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA